



MUSEO  
NAZIONALE  
DEL CINEMA  
TORINO

CINEMA  
MASSIMO

## IL PROGRAMMA DICEMBRE 2019

**WILLIAM CASTLE HORROR CLASSICS**

Il re dei trucchi

**IL GRIOT CON LA MACCHINA DA PRESA**

Il cinema di Dani Kouyaté

**MILLENOVECENTO69**

Il cinema italiano dopo la contestazione

**LUCIANO SALCE**

La forza dell'ironia



# Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino  
Tel. 011/8138574  
www.cinemamassimotorino.it

## Sale Cabiria e Rondolino

- Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)
- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, Arci militari, under18, Over 60 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 24,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

## Sala Soldati

- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, Arci, militari, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 60 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala Soldati (10 ingr.) € 30,00
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 24,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00

## Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2019-2020.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 24 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 17 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2020. Disponibile per gli Under 26, l'abbonamento 14 al costo di 15 euro e valido fino al 30 settembre 2020.

Abbonamento sala Soldati: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019). Tessera A.I.A.C.E. 2020: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it



www.facebook.com/cinemamassimo  
twitter.com/CinemaMassimo



# Sommario

- 02 William Castle Horror Classics**  
*Il re dei trucchi*
- 03 Il griot con la macchina da presa**  
*Il cinema di Dani Kouyaté*
- 05 Millenovecento69**  
*Il cinema italiano dopo la contestazione*
- 08 Luciano Salce**  
*La forza dell'ironia*
- 11 Sala Rondolino**  
*Le anticipazioni di dicembre*
- 13 Histoire(s) du cinéma**  
*Dal muto al sonoro*
- 14 V.O.**  
*Il grande cinema in lingua originale*
- 15 Reel Rock Tour**  
**Cult!**  
*Il labirinto della passione*
- 16 gLocal Day**  
*Torino Factory 2019*  
**La cinepresa interroga la Storia**  
*Viaggio nel cinema Polacco*
- 17 Cinema e psicoanalisi**  
*Continuità e trasformazione*  
**Seeyousound presenta**  
*Gainsbourg (vie héroïque)*
- 18 FacceEmozioni**  
*Dalla pagina al volto*  
**Cinema con bebè**  
*Cartoon con la famiglia*
- 19 Fantasmagoria**  
*Perdere, ricercare, ritrovarsi*
- 20 Proiezioni per le scuole**
- 22 Calendario**
- 24 Eventi**

## William Castle Horror Classics

*Il re dei trucchi*

2 > 16 dicembre

William Castle ha incantato il pubblico di Hollywood negli anni Cinquanta e Sessanta con horror colmi di stratagemmi visionari. I suoi trucchi trasformavano ogni film in un'esperienza interattiva, con scheletri pronti a cadere sulle teste degli spettatori, gli occhiali rosa per poter vedere i fantasmi, gli attori mescolati tra il pubblico, pronti a provocare scalpore. Ad ideale completamento della retrospettiva horror *Si può fare!*, curata da Emanuela Martini per il Torino Film Festival, il Museo presenta quattro cult movie di William Castle in versione restaurata da Park Circus. L'omaggio si inserisce anche nell'ambito della mostra **#FacceEmozioni. 1500-2020: dalla fisiognomica agli emoji** (Mole Antonelliana, fino al 6 gennaio 2020).

### The Tingler

(Usa 1959, 82', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Il medico legale Warren Chapin ha sviluppato la teoria secondo la quale la paura, al massimo stadio, sprigiona il "tingler", un'energia di tale intensità da schiacciare la spina dorsale e condurre alla morte. Convinto di riuscire a materializzare questa forza negativa, Chapin sperimenta droghe pesanti sulla moglie Isabel e su Martha Higgins, scoprendo che il "tingler" può essere reso inoffensivo solo da un grido di terrore.

🕒 Lun 2, h. 15.45/Mer 11, h. 16.00

### 13 Ghosts

(Usa 1960, 85', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Alla morte del vecchio misantropo dottor Zorba, suo nipote Cyrus riceve in eredità la casa di famiglia. Cyrus trasloca con moglie e figli, e scopre che la casa è abitata dai fantasmi. La preoccupazione di Cyrus, tuttavia, riguarda il tesoro nascosto in casa e la presenza dei fantasmi non facilita le ricerche. Gli spettatori dell'epoca dovevano indossare degli occhiali rosa per vedere i fantasmi.

🕒 Lun 2, h. 17.15/Ven 13, h. 16.00

### Mr. Sardonicus

(Usa 1961, 89', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Sardonicus ha il volto coperto da una maschera che nasconde il suo viso congelato in un ghigno di morte. Per tornare ad avere un aspetto normale, obbliga un famoso medico a tentare un intervento radicale. Il medico scopre il motivo per cui Sardonicus ha quel ghigno mortale: stava scavando la tomba di suo padre in cerca di un biglietto della lotteria vincente, e quando vide il cadavere, i muscoli della faccia gli si gelarono lasciandogli l'aspetto di un teschio vivente.

🕒 Mar 3, h. 16.00/Sab 14, h. 19.15

### Homicidal

(Usa 1961, 87', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Una giovane infermiera cura un'anziana signora paralizzata alle gambe, che vive con il nipote adottivo Warren. Tra il giovane e la ragazza nasce una torbida attrazione, immediatamente avvertita dalla sorella di Warren, che sa che l'infermiera ha già ucciso un uomo. Racconta i suoi sospetti a Warren, ma improvvisamente accade qualcosa che accresce i suoi timori.

🕒 Ven 6, h. 19.15/Lun 16, h. 19.15

## Il griot con la macchina da presa

*Il cinema di Dani Kouyaté*

2 > 6 dicembre

Quattro serate alla scoperta del cinema di Dani Kouyaté. Nato in Burkina Faso da una storica famiglia di *griot*, Kouyaté, artista polivalente, non ha mai smesso di cercare una fusione tra la sua cultura d'origine e le altre. Formatosi dapprima al teatro col padre Sotigui Kouyaté, poi in sociologia e cinema in Francia, vive attualmente in Svezia. La sua opera, nelle sue diverse forme ed estetiche, interroga l'umano e le sue complessità in diversi contesti.

La rassegna è curata da Daniela Ricci e Cecilia Pennacini grazie a una collaborazione tra il Museo Nazionale del Cinema e l'Università di Torino - Dipartimento di Culture, Politica e Società, nell'ambito dell'insegnamento di Antropologia Visiva del Corso di Laurea Magistrale in Antropologia Culturale ed Etnologia.

Giovedì 5 dicembre (h. 9-12), al **Campus Luigi Einaudi - Aula A1 Pareto**, Dani Kouyaté incontra gli studenti di Antropologia Visiva. Approfondimento sulla sua opera cinematografica come frutto del suo sguardo sul mondo e sul suo ruolo di *griot* con la macchina da presa.



### Souvenirs encombrants d'une femme de ménage

(Svezia 2010, 52', video, col., v.o. sott.it.)

Sedotta, maltrattata e abbandonata dagli uomini, madre di sei figli nati da vari incontri, Thérèse Parise si è battuta per tutta la vita per vincere la povertà. Lasciando la Guadalupa, scopre la Francia e Parigi, dove conduce la vita estenuante di una donna di servizio, a volte senza fissa dimora. In lei hanno convissuto e si sono scontrati tutti i sentimenti: collera e pazienza, fiducia e disperazione, rancore e indulgenza, tristezza e voglia di vivere. Oggi Thérèse ha un obiettivo: far conoscere le sue sventure, per liberarsene ed esorcizzarle.

🕒 Lun 2, h. 19.00 – Introduzione di Cecilia Pennacini e Daniela Ricci

### Daniela Ricci

#### Imaginaires en exil. Cinque registi d'Africa si raccontano

(Italia 2013, 52', DCP, col., v.o. sott.it.)

Dani Kouyaté, Newton Aduaka, John Akomfrah, Haile Gerima e Jean Odoutan, cinque registi d'Africa in esilio: i loro percorsi artistici e personali da Parigi a Washington, da Ouagadougou a Londra, passando per Uppsala e Ouidah. Le loro lotte e il loro quotidiano all'incontro dell'altro risuonano con le sequenze dei loro film, i cui personaggi e situazioni sono l'espressione delle loro identità complesse. Attraverso lo sguardo di questi cinque cineasti, costantemente alla ricerca di un dialogo tra le diverse culture, di ponti che uniscono, le maschere cadono e i miti si fracassano.

🕒 Lun 2, h. 20.00



**Dani Kouyaté/Olivier Delahaye**

### **Soleils**

(Francia 2017, 96', HD, col., v.o. sott.it.)

Dall'impero mandingo del tredicesimo secolo alla prigionia di Mandela. Per curare una giovane ragazza affetta da una misteriosa amnesia, un vecchio saggio la conduce in un suggestivo viaggio alla ricerca delle proprie radici e nella memoria di un continente, costellato di incontri con grandi personaggi, reali o finzionali - le 'luci' del titolo, da Sundjata Keïta a Leopoldo II, da Voltaire a Tierno Bokar - che ne hanno segnato la storia e la cultura.

🕒 **Mar 3, h. 18.30 - Introduzione di Daniela Ricci**

### **Medan vi lever (Finché c'è vita)**

(Svezia 2016, 91', HD, col. v.o. sott.it.)

Kandia ha cinquant'anni. Dopo aver vissuto 30 anni in Svezia, decide di tornare a "casa" in Gambia. Suo figlio Ibbe, avuto con un uomo svedese, non capisce questo colpo di testa. Lui che sognava di fare il cantante hip hop, ora è costretto a raggiungere la madre a Banjul. L'impatto con "il paese" è inatteso per entrambi e rimetterà in questione le loro definizioni identitarie e culturali.

🕒 **Mer 4, h. 21.00 - Introducono di Cecilia Pennacini e Daniela Ricci. Al termine incontro con Dani Kouyaté**

### **Keita! L'Héritage du griot**

(Francia 1999, 94', 35mm, col., v.o. sott.it.)

L'eredità del *griot*, ovvero l'importanza della tradizione orale per la trasmissione della cultura e della storia dei popoli africani. Il *griot* lascia un giorno il villaggio per recarsi in città a iniziare il giovane Mabo alla conoscenza di sé attraverso la storia dei suoi antenati. I racconti di Djeliba sono avvincenti e carichi di magia, al punto che Mabo inizia a trascurare la scuola, alla ricerca della propria identità. Intessuta nel racconto vi è la storia mitica di Soundjata Keita, fondatore dell'impero mandingo.

🕒 **Ven 6, h. 21.00 - Introduzione di Daniela Ricci**

## Millenovecento69

*Il cinema italiano dopo la contestazione*

3 > 10 dicembre

Un anno dopo l'altro siamo giunti al 1969, nella ricognizione puntuale sul cinema italiano anno per anno dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza. Una selezionata pattuglia di otto film, scelti fra i 220 prodotti, varrà a rappresentare le linee di tendenza, i percorsi dell'immaginario cinematografico degli autori che solo marginalmente e metaforicamente raccolgono i riflessi dei grandi eventi di quell'anno. Tre autori (Pasolini, Fellini e Visconti), fra i più grandi della cinematografia italiana di tutti i tempi, si cimentano con film che, partendo da ispirazioni storiche o mitologiche, metaforicamente alludono ai tempi presenti. Con il suo ultimo film, il noir *Una breve stagione*, ricorderemo Renato Castellani, un autore che si è distinto nel cinema degli anni Cinquanta; Tonino Valerii abbandona gli spaghetti western per alludere all'omicidio Kennedy, con *Il prezzo del potere*. Due film sono più strettamente legati al clima politico dell'anno: *Apollon: una fabbrica occupata* di Gregoretti e il primo film di Valentino Orsini *I dannati della Terra*, sui movimenti di liberazione del terzo mondo; forte dell'interpretazione di Marlon Brando ritorna sul tema del colonialismo anche Gillo Pontecorvo con *Queimada*.

**Federico Fellini**

### **Fellini Satyricon**

(Italia/Francia 1969, 138', HD, col.)

Ispirato all'omonima opera di Petronio, il film narra le vicende dei due giovani Encolpio e Asclito, entrambi innamorati dell'efebio Gitone. Abituati a vivere di espedienti, nel corso delle loro avventure conosceranno il vecchio poeta Eumolpo, il ricco Trimalcione, il pirata Lica e l'attore Vernacchio. La lasciva Roma antica diventa, per Fellini, metafora della società contemporanea.

🕒 **Mar 3, h. 20.30 - Il film è introdotto da Franco Prono**

**Ugo Gregoretti**

### **Apollon: una fabbrica occupata**

(Italia 1969, 75', 16mm, b/n)

A seguito del licenziamento di tutto il personale della tipografia Apollon di Roma, i lavoratori decidono di occupare la fabbrica e di iniziare una dura battaglia sindacale. Narrato da Gian Maria Volonté, il documentario, perfetto esempio di cinema militante, è frutto della collaborazione di tutti gli operai che hanno collaborato alla sceneggiatura assieme a Silvio Ferri, Giuliana Serano, Renato Tafuri e Valerio Veltron.

🕒 **Ven 6, h. 16.00**





**Renato Castellani**  
**Una breve stagione**  
 (Italia 1969, 95', 35mm, col.)

John Phillips, americano residente a Roma, durante un trasferimento dal carcere dove è detenuto riesce a scappare uccidendo, però, uno degli agenti di scorta. Braccato dalle forze dell'ordine, sceglie di passare le poche ore libere con l'amata fidanzata. Ultimo film per il cinema di Renato Castellani, grande autore del neorealismo.

🕒 **Ven 6, h. 17.30**

**Pier Paolo Pasolini**  
**Medea**

(Italia/Francia/Germania 1969, 110', HD, col.)

Medea, sovrana della Colchide, dopo aver aiutato Giasone a conquistare il Vello d'oro si è trasferita a Corinto, dando alla luce due figli. Quando il marito sembra volerla abbandonare per la giovane Glauce, Medea scatena la sua ira. Seconda opera di Pasolini, dopo *Edipo Re*, tratta da una tragedia greca, la pellicola è illuminata dalla magnetica presenza della soprano Maria Callas.

🕒 **Sab 7, h. 16.00/Mar 10, h. 16.00**

**Gillo Pontecorvo**  
**Queimada**

(Italia/Francia 1969, 129', HD, col.)

William Walker, agente inglese sotto copertura, sbarca sulla piccola isola Queimada di dominazione portoghese per provocare l'insurrezione del popolo e rovesciare, così, il governo. Ma il suo vero obiettivo è riuscire ad allargare i confini dell'impero britannico. Apologia del colonialismo, il quinto film di Pontecorvo divenne celebre per la presenza di Marlon Brando nel ruolo principale.

🕒 **Sab 7, h. 18.00**

**Luchino Visconti**  
**La caduta degli dei**

(Italia/Germania 1969, 155', 35mm, col.)

Germania 1933. Friedrich, dirigente delle acciaierie del Barone Joachim von Essenbec, cerca di compiere la propria scalata sociale tramando contro il giovane SA Kostantin e incolpando di omicidio il prode antinazista Herbert. Primo capitolo della cosiddetta "trilogia tedesca", Visconti costruisce un grande affresco storico che è, al contempo, atto di accusa verso i collaborazionisti del regime.

🕒 **Dom 8, h. 18.30/Lun 9, h. 16.00**

**Valentino Orsini**  
**I dannati della Terra**

(Italia 1969, 100', 35mm, b/n)

Dopo aver ricevuto in eredità alcune parti di un film mai finito, un regista italiano decide di terminare l'opera iniziata dal giovane allievo africano. Prima opera di finzione di Orsini, importante autore di documentari a tematica sociale e storico collaboratore dei fratelli Taviani.

🕒 **Dom 8, h. 21.15**

**Tonino Valerii**  
**Il prezzo del potere**

(Italia/Spagna 1969, 108', HD, col.)

Un ex unionista texano, a seguito dell'assassinio del presidente americano Garfield, inizia le proprie personali indagini per trovare i veri colpevoli dell'omicidio. Terza regia di Tonino Valerii, la pellicola è liberamente ispirata al caso Kennedy.

🕒 **Lun 9, h. 18.45**



# Luciano Salce

*La forza dell'ironia*

13 > 18 dicembre



CENTRO STUDI CINEMATOGRAFICI



Un omaggio a Luciano Salce per ricordare, in occasione del trentesimo anniversario della scomparsa, questa straordinaria figura del cinema, del teatro, della radio e della televisione del nostro paese. Con una carriera iniziata nell'immediato dopoguerra e protrattasi praticamente sino al momento della sua scomparsa, Luciano Salce ha attraversato oltre quarant'anni di storia dello spettacolo e della cultura italiana. Lo ricorderemo anche con un incontro con il figlio Emanuele e lo studioso e regista Andrea Pergolari. L'omaggio è organizzato da Centro Studi Cinematografici e Museo Nazionale del Cinema, con la collaborazione di Piemonte Movie.

**Andrea Pergolari, Emanuele Salce**  
**L'uomo dalla bocca storta**

(Italia 2009, 59', HD, col.)

Luciano Salce, regista multiforme e prima ancora attore, cabarettista e intrattenitore, sia teatrale che televisivo, era l'uomo dalla bocca storta che dà il titolo al documentario realizzato per raccontare il suo cinema. Emanuele Salce racconta il padre a partire da lettere, racconti e aneddoti di chi l'ha conosciuto.

🕒 **Ven 13, h. 20.45 – Prima del film incontro con Andrea Pergolari ed Emanuele Salce. Moderano Massimo Causo e Giancarlo Zappoli**

## Fantozzi

(Italia 1975, 98', 35mm, col.)

Insignificante rotellina nello smisurato ingranaggio di una grande azienda, l'impiegato Fantozzi comincia le sue giornate lottando contro il tempo, poiché ha il cartellino da timbrare, mentre gli autobus sono superaffollati; le prosegue seminascosto dietro pile di pratiche che gli sfaticati colleghi si premurano di affibbiargli approfittando della sua arrendevolezza. Tornato a casa, trova magro sollievo in una moglie brutta e sfiorita, e una figlia orripilante.

🕒 **Sab 14, h. 15.45/Mar 17, h. 18.00**



## Il federale

(Italia 1961, 100', 35mm, b/n)

Durante l'occupazione tedesca di Roma, ad Arcovazzi (Ugo Tognazzi), un ambizioso graduato delle brigate nere, viene affidato il compito di catturare il professor Bonafé, un filosofo antifascista. Ma se l'arresto è impresa facile, il viaggio di ritorno a Roma dov'egli s'era rifugiato presenta non poche difficoltà.

🕒 **Sab 14, h. 17.30/Lun 16, h. 17.30**

## La voglia matta

(Italia 1962, 110', 35mm, b/n)

L'ingegner Antonio Berlingheri (Ugo Tognazzi), industriale milanese, si reca a visitare il figlio in collegio. Lungo la strada, si imbatte in un gruppo di ragazzi diretti ad un pic-nic al mare e decide di unirsi a loro. Berlingheri comincia a corteggiare una ragazza di sedici anni, Francesca (Catherine Spaak, al suo primo film), e se ne invaghisce. Ad un certo punto crede di essere tornato ad avere venti anni.

🕒 **Dom 15, h. 16.00**

## L'anatra all'arancia

(Italia 1975, 105', HD, col.)

Sposati da dieci anni, Lisa (Monica Vitti) e Livio (Ugo Tognazzi), ricchi e affermati, amano le avventure facili e si tradiscono. L'equilibrio tra loro viene compromesso dall'arrivo di un distinto giovane straniero, Jean-Claude, che si invaghisce di Lisa. Livio cerca di allontanarlo colpendolo nell'orgoglio. David di Donatello ai due protagonisti.

🕒 **Dom 15, h. 18.15**

## Colpo di stato

(Italia 1969, 105', 35mm, col.)

Alla vigilia delle elezioni politiche del 1972, le previsioni danno per scontata un'ennesima vittoria della DC. A votazione avvenuta, però, un prodigioso calcolatore elettronico, fatto venire appositamente dall'America, rivela che a vincere sono stati i comunisti, i cui voti superano di gran lunga quelli del partito al governo. Il film fu all'epoca boicottato da tutta la politica ed ebbe scarsissima diffusione nelle sale.

🕒 Lun 16, h. 15.30

## Vediamoci chiaro

(Italia 1984, 100', 35mm, col.)

Alberto Catuzzi (Johnny Dorelli) è il giovane manager di una TV privata, con qualche problema economico ma, complessivamente, in buona salute, tanto che da tempo un certo Mercalli cerca di assicurarsene la proprietà. Alberto è convinto che con il nuovo programma "Vediamoci chiaro" riuscirà a risolvere tutti i suoi problemi finanziari ma un grave incidente automobilistico lo priva della vista e, di conseguenza, del controllo diretto della società.

🕒 Mar 17, h. 16.00

## Le ore dell'amore

(Italia 1963, 110', 35mm, b/n)

Gianni (Ugo Tognazzi) e Maretta (Emmanuelle Riva), che hanno vissuto insieme per tre anni, decidono di sposarsi. Nonostante conducano una vita agiata, il matrimonio si rivela per Gianni insopportabile. Maretta tenta ogni cosa per salvare l'unione, ma si scontra col carattere frivolo del marito. Di reciproco accordo decidono così di tornare a vivere da amanti come avevano fatto prima di sposarsi.

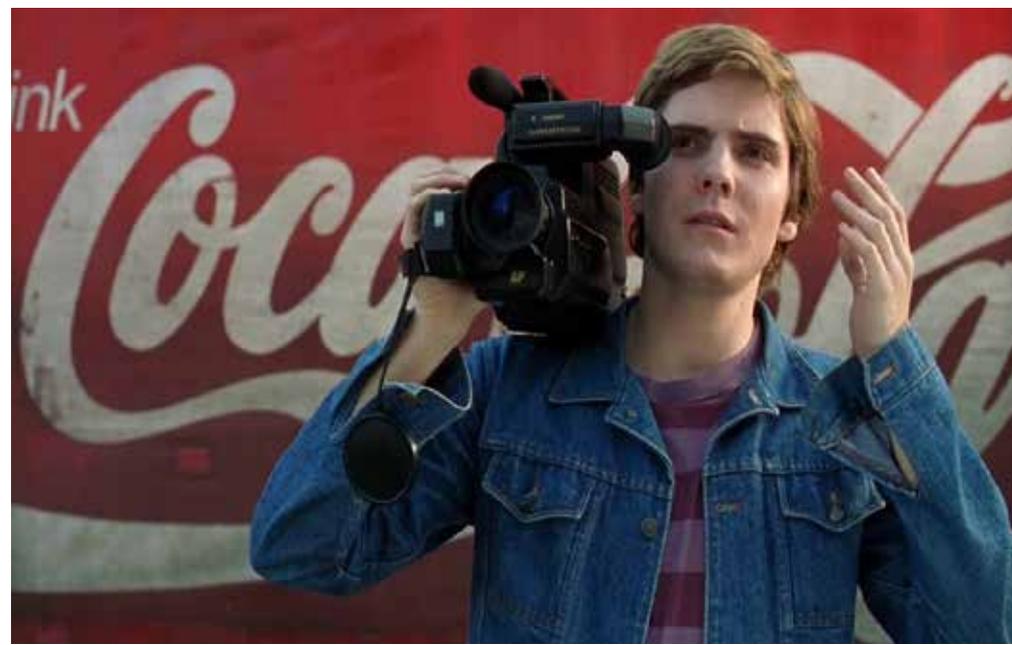
🕒 Mer 18, h. 16.00



## Sala Rondolino

*Le anticipazioni di dicembre*

A partire da lunedì 2 dicembre, subito dopo il Torino Film Festival, la sala Rondolino riprenderà il geniale e spassoso **The Bra – Il reggipetto** di Veit Helmer, il film senza dialoghi – tra Jeunet e Kusturica – interpretato da Miki Manojlovic, Denis Lavant e Paz Vega. Ad esso sarà abbinato il restauro digitale di **Good Bye, Lenin!** di Wolfgang Becker, che Satine Film riporta su grande schermo in occasione delle celebrazioni per il trentennale della caduta del Muro di Berlino. Dal 5 dicembre, invece, sulla scorta del grande successo di **Parasite** di Bong Joon-ho (Palma d'oro a Cannes), saremo finalmente in grado di programmare il pacchetto **K-cinema. Il fascino (in)discreto della Corea del Sud** (Tucker Film), che comprende **Little Forest** di Yim Soon-rye, **A Taxi Driver** di Jang Hun e **The Gangster, the Cop, the Devil** di Lee Won-tae. Giovedì 12 uscirà invece **Nancy** di Christina Choe, il thriller indipendente americano che ha ottenuto un grande successo al Sundance l'anno scorso. Il nostro film di Natale, dal 19 dicembre, sarà invece lo straordinario **Il terzo omicidio** di Kore-eda Hirokazu, presentato due anni fa a Venezia e rimasto inedito in Italia. Questa uscita segna l'esordio nel mercato distributivo della neonata società torinese Double Line. Per **Martedì Doc**, appuntamento settimanale con il cinema non fiction, proporremo **Yuri. Sulle orme di Yuri Ahronovich** di Nevio Casadio (martedì 3), dedicato al grande direttore d'orchestra israeliano che tante volte si è esibito a Torino; **Il cielo è sulla terra** di Massimo Arvat (martedì 10, alla presenza del regista e della protagonista Angela Volpini), presentato con grande successo all'ultimo Biografilm; **Più della vita** di Raffaella Rivi (martedì 17), ritratto del pioniere della video arte Michele Sambin. Per i più piccoli, nei weekend festivi proporremo in esclusiva **Gordon & Paddy e il mistero delle nocchie**, tratto dai racconti di Ulf Nilsson. **Per iscriversi alla newsletter:** <http://www.museocinema.it/it/newsletter/subscribe>.



DAL REGISTA DI  
**UN AFFARE DI FAMIGLIA  
E LE VERITÀ**



## Histoire(s) du cinéma

*Dal muto al sonoro*

4 > 18 dicembre

Prosegue a dicembre il programma di classici che il Museo e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino propongono ogni anno, legato agli insegnamenti di cinema. Un percorso a ritroso per approfondire il linguaggio cinematografico nelle diverse fasi e nei diversi tempi. Ingresso a 3 euro per gli studenti universitari. Tutti i film sono introdotti dal prof. Giaime Alonge.

**Fritz Lang**

**Il dottor Mabuse (Dr. Mabuse, der Spieler)**

(Germania 1922, 154' + 117', HD, b/n, did.or. sott.it.)

Diviso in due parti, è il primo dei tre film che Lang dedica alla figura del dottor Mabuse. I capitoli della saga sono il prodotto di tre periodi oscuri della storia tedesca: la Repubblica di Weimar, l'incubo del nazismo e il terrore della guerra fredda. Mabuse, capo di un'organizzazione criminale, è capace di provocare un crollo in borsa e di appropriarsi di enormi ricchezze grazie al suo potere ipnotico. Combattuto dal procuratore distrettuale von Wenk, Mabuse - protagonista di vari travestimenti - riesce a sfuggire più volte alla cattura. Tratto da romanzo d'appendice, il film sfrutta gli elementi del serial per trasformarli in una rappresentazione realistica della Germania uscita dalla sconfitta dalla Prima guerra mondiale.

🕒 Mer 4, h. 16.00 (I parte)/h. 18.45 (II parte)

**Marcel Carné**

**Alba tragica (Le jour se lève)**

(Francia 1939, 93', HD, b/n, v.o. sott.it.)

Un operaio si barriera in una soffitta assediato dalla polizia. Gli torna in mente la tragedia che lo ha portato ad uccidere un uomo, suo rivale in amore, per una piccola fioraia. È uno dei capolavori di Marcel Carné, sceneggiato da Jacques Prévert.

🕒 Mer 11, h. 18.00

**Edward Sedgwick**

**Il cameraman (The Cameraman)**

(Usa 1928, 67', HD, b/n, did.or. sott.it.)

Un goffo cameraman (Buster Keaton) non riesce a combinare niente di buono: potrebbe riprendere fatti importanti se non dimenticasse di inserire la pellicola in macchina e se non sovrapponesse due filmati. Sta per abbandonare il lavoro quando una scimmietta, che ha ripreso involontariamente due scene interessantissime, gli porta il successo e l'amore di una bella ragazza.

🕒 Mer 18, h. 18.00

FUKUYAMA  
MASAHARU

YAKUSHO  
KOJI

# IL TERZO OMICIDIO

UN FILM DI KORE-EDA HIROKAZU

FUJI TELEVISION NETWORK, AMUSE INC. E GAGA CORPORATION PRESENTANO  
UN FILM DI KORE-EDA HIROKAZU "IL TERZO OMICIDIO" FUKUYAMA MASAHARU YAKUSHO KOJI HIROSE SUZU  
MUSICHE DI LUDOVICO EINAUDI DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA TAKIMOTO MIKIYA LUCI DI FUJII NORIKIYO  
SCENA DI TOMIYA KAZUHIKO SCENOGRAFIE FANEDA YOHEI UNA PRODUZIONE FILM, INC.  
PRODUTTORI ESECUTIVI OGAWA SHINICHI HARADA CHIYUKI TOMYODA PRODUTTORI ASSOCIATI OSAWA MEGUMI ODAKE SATOMI  
PRODUTTORI MATSUZAKI KAORU TAGUCHI HIJIRI SCRITTO, MONDATO E DIRETTO DA KORE-EDA HIROKAZU

GAGA★ wild bunch DOUBBLE LINE

## V.O.

*Il grande cinema in lingua originale*

5 > 19 dicembre



**Edward Norton**

### **Motherless Brooklyn – I segreti di una città**

(Usa 2019, 144', DCP, col., v.o. sott.it.)

A New York nel 1954, Lionel Essrog (Edward Norton), un detective afflitto dalla sindrome di Tourette, cerca di risolvere l'omicidio del suo mentore Frank Minna (Bruce Willis). Armato solo di pochi indizi e della sua mentalità ossessiva, Lionel svela lentamente segreti gelosamente custoditi che tengono in equilibrio il destino dell'intera New York. Da un romanzo di Jonathan Lethem.

🕒 Gio 5, h. 15.30/18.15/21.00

**François Ozon**

### **Grazie a Dio (Grâce à Dieu)**

(Francia/Belgio 2019, 137', DCP, col., v.o. sott.it.)

Alexandre Guérin è un giovane padre di famiglia, che vive nella zona di Lione. Un giorno, andando in chiesa, scopre che padre Preynat, il prete che abusò di lui quando era bambino, è tornato in zona e continua a stare a stretto contatto con i bambini. Orso d'argento a Berlino.

🕒 Gio 12, h. 16.00/18.30/21.00

**Jean Pierre e Luc Dardenne**

### **L'età giovane (Le jeune Ahmed)**

(Belgio/Francia 2019, 84', DCP, col., v.o. sott.it.)

Ahmed, 13 anni, è entrato nella spirale dell'integralismo musulmano grazie all'indottrinamento di un imam che gli ripete che la sua insegnante di lingua araba, anch'essa musulmana, è un'apostata. Ahmed decide così, di agire autonomamente e passare all'azione nei suoi confronti. Premio per la miglior regia a Cannes.

🕒 Gio 19, h. 16.00/18.00/20.30

## Reel Rock Tour

2 dicembre

Ogni serata del Reel Rock Tour in Italia propone una serie di emozionanti e coinvolgenti corto e medio metraggi dedicati al mondo dell'arrampicata e dell'avventura. Tra i film presentati in passato ricordiamo *Valley Uprising*, *Honnold 3.0* e *Age of Ondra*. Per il secondo anno consecutivo in Italia nei cinema, il tour prevede un calendario di 14 serate in 14 città. Ad ogni serata sarà proiettato l'intero programma che trovate su [www.reelrock.it](http://www.reelrock.it).

**Biglietto:** euro 14 + diritti di prevendita. La sera stessa dell'evento il biglietto costerà euro 16 in cassa.

🕒 Lun 2, h. 20.00 - Sala Cabiria



## Cult!

*Il labirinto della passione*

7 > 17 dicembre

A vent'anni dalla scomparsa di Stanley Kubrick, Park Circus riporta su grande schermo – restaurato in 4K - il suo ultimo capolavoro, *Eyes Wide Shut*. Per l'occasione, al film è abbinato il cortometraggio *Never Just a Dream: Stanley Kubrick and Eyes Wide Shut* (8') di Matt Wells, presentato quest'anno a Venezia.

**Stanley Kubrick**

### **Eyes Wide Shut**

(Usa/Gran Bretagna 1999, 159', DCP, col., v.o. sott.it.)

Il film si ispira al romanzo *Doppio sogno* di Arthur Schnitzler, trasportando la vicenda nella New York degli anni Novanta. I protagonisti sono William Hartford, un medico, e la moglie Alice, gallerista: una coppia giovane, benestante e apparentemente felice. Dopo una festa in cui entrambi si trovano a essere oggetto di avances, Alice racconta al marito le proprie fantasie erotiche su un uomo incontrato durante una vacanza. William ne è turbato.

🕒 Sab 7, h. 20.30/Dom 8, h. 15.30/Mar 10, h. 20.30/Ven 13, h. 17.45/Mar 17, h. 20.00

## gLocal Day

Torino Factory 2019

9 dicembre

Dopo l'anteprima nell'ambito del TFF, prima replica dei corti di Torino Factory, contest video cittadino riservato agli under 30. La II edizione ha raccolto "18 cartoline su Torino", tra le quali 8 sono state scelte dal regista Daniele Gaglianone per accedere alla fase di produzione affiancata da professionisti del settore. Programma della serata:

*Hic Sunt Leones* di Davide Leo/Giorgio Beozzo/Stefano Trucco/Fabrizio Spagna - Circoscrizione 8. Tutor: Maicol Casale; *MA-DRE!* di Stefano Guerri - Circoscrizione 3. Tutor: Francesca Frigo; *Manuale di storie del cinema* di Bruno Ugioli/Stefano D'Antuono - Circoscrizione 1. Tutor: Marco Duretto. *La ragazza cinese* di Guglielmo Loliva - Circoscrizione 2. Tutor: Stefano Scarafia; *Gli scarafaggi* di Marco De Bartolomeo/Navid Shabanzadeh - Circoscrizione 5. Tutor: Luciano D'Onofrio; *Scheletri* di Fabiana Fogagnolo/Luigi De Rosa - Circoscrizione 4. Tutor: Luca Vigliani; *Selene* di Sara Bianchi - Circoscrizione 6. Tutor: Stefano Bona; *The Song* di Tommaso Valli/Andrea Cassinari/Virginia Carollo - Circoscrizione 7. Tutor: Andrea Deaglio.

🕒 **Lun 9, h. 20.45 - Prima del film incontro alla presenza dei registi, di Alessandro Gaido (ideatore del progetto) e di Daniele Gaglianone (direttore artistico)**

## La cinepresa interroga la Storia

Viaggio nel cinema polacco

10 dicembre

La rassegna presenta sette film selezionati dall'Associazione dei Cineasti Polacchi nel 2018 in occasione del centenario dell'Indipendenza della Polonia con l'obiettivo di presentare al pubblico un ampio spettro tematico. A fianco dello sguardo degli autori della vecchia generazione (Andrzej Wajda, Jerzy Antczak, Roman Polanski), si è voluto mostrare quello delle nuove leve contemporanee (Wojciech Smarzowski, Jan Komasa). I film sono ambientati in vari periodi storici – dalla Polonia sotto le partizioni (*Ziemia obiecana*, *Noce i dnia*), attraverso la II guerra mondiale (*Pianista*, *Wolny*) e l'insurrezione di Varsavia (*Miasto 44*), fino al conflitto con le autorità comuniste dopo la guerra (*Popiół i diament*, *Człowiek z marmuru*). Il ciclo è proposto adesso a Torino arricchito - in occasione della proiezione di apertura del capolavoro *Popiół i diament* - dall'emozionante documento-intervista a Wajda *Jedyna scena / Popiół i diament*, di Michał Chaciński. La rassegna è organizzata da Istituto Polacco di Roma in collaborazione con Museo Nazionale del Cinema, Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, Consolato Onorario di Polonia a Torino e Associazione dei Cineasti Polacchi.



Andrzej Wajda

### Genere e diamanti (Popiół i diament)

(Polonia 1958, 103', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

L'8 maggio 1945, in una piccola città polacca due soldati dell'esercito nazionale, Maciek e Andrzej devono assassinare il commissario comunista Szczuka, ma falliscono uccidendo due civili. Viene così data loro una seconda possibilità di portare a termine la missione nella sala banchetti Monopol.

🕒 **Mar 10, h. 18.00 - Prima del film incontro con Lukasz Papatry (Direttore Istituto Polacco di Roma), Matteo Milani (Direttore Dipartimento di Lingue e letterature straniere e culture moderne), Chiara Simonigh (Delegata del Rettore per la Comunicazione)**

## Cinema e psicoanalisi

Continuità e trasformazione

11 dicembre

Il sentimento di identità si consolida e a volte si trasforma articolandosi nel tempo e nelle vicissitudini della vita. Cosa c'è, cosa cambia e cosa rimane inalterato in ognuno di noi? In quali forme e direzioni? La rassegna proposta dal Centro Torinese di Psicoanalisi in collaborazione con il Museo per l'anno 2019 intende proporre stimoli di riflessione su un tema inesauribile reso più che mai attuale dall'accelerazione dei tempi odierni. Ogni film verrà introdotto da un esperto di cinema e commentato da uno psicoanalista.

Blake Edwards

### Victor Victoria

(Usa/Gran Bretagna 1982, 132', HD, col., v.o. sott.it.)

Victoria, una cantante in miseria che frequenta l'ambiente dei gay della Parigi anni Trenta, si inventa un ambiguo personaggio per ritrovare il successo: fingerà di essere un uomo che si traveste da donna. I risultati della mascherata sono fin troppo perfetti: non soltanto la cantante ritrova il successo, ma fa innamorare sia gli uomini che le donne. Perfetto equilibrio di farsa, sentimento, umorismo di parola e comicità d'immagine.

🕒 **Mer 11, h. 21.00 - Presentazione a cura di Maria Annalisa Balbo (Centro Torinese di Psicoanalisi)**

## Cinema con bebè

Cartoon con la famiglia

17 dicembre

Continua *Cinema con bebè*, l'appuntamento baby friendly a cura del Museo del Cinema e di Giovani Genitori, una proiezione al mese dedicata alle famiglie con bebè e bambini piccoli che si svolge a volume ridotto e luci soffuse. A disposizione del pubblico, alzatine, fasciatoi, scaldabiberon, pannolini e passeggini parking, oltre all'immane merenda offerta dagli sponsor della rassegna. L'ingresso è accessibile su ruote.

Max Lang/Daniel Snaddon e Jeroen Jaspaert

### Zog e il topo brigante

(Gran Bretagna 2018, 27' + 25', DCP, col.)

Dopo il grande successo delle avventure del Gruffalò, La strega Rossella e Bastoncino, arrivano due nuovi capolavori animati prodotti dalla Magic Light Pictures e tratti come i precedenti dagli amatissimi libri per l'infanzia scritti da Julia Donaldson e illustrati da Axel Scheffler. Protagonisti questa volta un topo particolarmente dispettoso, un appassionato draghetto e i loro magici amici.

🕒 **Dom 15, h. 10.30 - Sale Cabiria e Rondolino**  
Ingresso euro 4,50



## #FacceEmozioni

*Dalla pagina al volto*

15, 18 dicembre

In occasione della mostra **#FacceEmozioni**, sono stati scelti due film attraverso i quali mettere in primo piano l'espressione delle emozioni dalla letteratura al cinema. Si comincia con la tragedia greca forse più nota, *Medea* di Euripide, nella versione di Lars Von Trier, che sarà commentata da Giulia Beccaria, studiosa di letteratura antica, e Anna Viacava del Centro Torinese di Psicoanalisi. Il secondo film *I giorni dell'abbandono* di Roberto Faenza, dall'omonimo romanzo di Elena Ferrante, presentato da Maria Annalisa Balbo del Centro Torinese di Psicoanalisi e Giulia Zagrebelsky, junior editor in Einaudi.

**Lars von Trier**

**Medea**

(Danimarca 1988, 77', video, col. v.o. sott.it.)

Il mito di Medea, che ha ucciso i suoi fratelli e ha aiutato Giasone nella conquista del vello d'oro. Ma Giasone, costretto dal re di Tebe, Creonte, ripudia sua moglie per sposarne la figlia. Ferita, umiliata e abbandonata, uccide la futura sposa di suo marito e impicca i suoi stessi figli per punire il marito, gesto non di vendetta, bensì di autodistruzione.

🕒 **Dom 15, h. 20.30 – Introduzione a cura di Giulia Beccaria e Anna Viacava**

**Roberto Faenza**

**I giorni dell'abbandono**

(Italia 2005, 98', 35mm, col.)

Olga è sposata, ha 35 anni e due figli. Un giorno il marito la lascia, all'improvviso, a causa di un vuoto di senso. È semplice: lui non la ama più. Olga precipita nell'abisso della sofferenza profonda che rischia di farle perdere progressivamente il senso della realtà e la percezione di sé e delle relazioni con gli altri. Dal romanzo di Elena Ferrante, Roberto Faenza trae un film stilisticamente complesso e raffinato.

🕒 **Mer 18, h. 20.30 – Introduzione a cura di Maria Annalisa Balbo e Giulia Zagrebelsky**

## Seeyousound presenta

*Gainsbourg (vie héroïque)*

14 dicembre

Nel 1969 viene pubblicata la più iconica delle canzoni legate alla rivoluzione sessuale: *Je t'aime... moi non plus* di Serge Gainsbourg e Jane Birkin. Il 45 giri ha un enorme successo ma viene censurato dalle istituzioni, tanto che in Italia e nel Regno Unito si arriva al sequestro. Se Gainsbourg è conosciuto grazie a questa canzone, musicalmente gli va riconosciuta una tensione sperimentalista. Seeyousound festeggia il cinquantesimo anniversario della canzone con il film che Joann Sfar gli ha dedicato. Dopo la proiezione, un ulteriore omaggio: Propaganda 1904 reinterpreta in sala alcune delle canzoni di Gainsbourg.

**Joann Sfar**

**Gainsbourg (vie héroïque)** (Francia/Gran Bretagna 2010, 130', DCP, col., v.o. sott.it.)

La vita di Serge Gainsbourg, in un arco che va dall'infanzia fino alla fine degli anni '70, raccontata con la sola fedeltà possibile: quella della libertà creativa.

🕒 **Sab 14, h. 21.00**

## Fantasmagoria

*Perdere, ricercare, ritrovarsi*

2, 16 dicembre

La rassegna, dal titolo *Perdere, ricercare, ritrovarsi*, è la prima di due retrospettive tematiche che hanno per fulcro la ricerca. Se è vero che ogni storia, e dunque ogni film, è una ricerca, tema di questo primo ciclo è quello della ricerca di fronte alla perdita.

Perdita innanzitutto in senso personale, e quindi ricerca sia come tentativo di recuperare intimamente cosa, e soprattutto chi, è andato perduto, sia come sforzo di lasciarsi alle spalle il passato e i suoi affetti, in un inconciliabile conflitto interiore. Ma perdita anche in senso sociale: la scomparsa di punti di riferimento comuni scatena tensioni di classe e soprattutto pulsioni dell'inconscio collettivo, in quanto ogni choc di una comunità ha ripercussioni sul piano personale di chi ne è parte e ogni reazione individuale ha ripercussioni sul contesto in cui si svolge.

**Lisandro Alonso**

**Jauja**

(Argentina/Usa/Olanda 2014, 108', HD, col., v.o. sott.it.)

Un remoto avamposto in Patagonia nel 1882, durante la cosiddetta Conquista del deserto, campagna di genocidio contro la popolazione indigena della regione. Il capitano Gunnar Dinesen (Viggo Mortensen) giunge dalla Danimarca con la figlia quindicenne per lavorare come ingegnere nell'armata di conquistatori argentini. Quando sua figlia Ingeborg fugge con un soldato, l'uomo si mette in viaggio alla sua disperata ricerca.

🕒 **Lun 2, h. 21.00**

**Wong Kar-wai**

**2046**

(Francia/Hong Kong 2004, 120', HD, col., v.o. sott.it.)

Era uno scrittore. Pensava di aver raccontato il futuro, in realtà era il passato. Nel suo romanzo, un treno partiva una volta ogni tanto per una destinazione misteriosa: 2046. Chiunque viaggiasse verso 2046 voleva riconquistare i ricordi perduti. Era un paese, una data o un luogo della memoria? Si diceva che laggiù tutto rimanesse immutato. Una supposizione, perché nessuno era mai tornato indietro.

🕒 **Lun 16, h. 21.00**



## Proiezioni per le scuole

### Proiezioni di Natale

Zog e il Topo Brigante

12, 18 dicembre

Due uscite al cinema per salutarsi prima delle vacanze natalizie. Due appuntamenti con il cinema d'animazione, rispettivamente dai creatori di *Gruffalò*, tratti dagli amatissimi libri per l'infanzia scritti da Julia Donaldson e illustrati da Axel Scheffler, e il primo lungometraggio di Lorenzo Mattotti, tratto dal libro scritto e illustrato da Dino Buzzati.

Scuole dell'Infanzia e Primarie (Classi I, II e III)

**Max Lang e Daniel Snaddon**

**Zog**

(Gran Bretagna 2018, 27', col.)

Zog è il drago più perspicace della Dragon School, ma anche il più incline a cacciarsi nei guai. Fortunatamente, una fanciulla misteriosa è sempre pronta a medicare i suoi lividi. La giovane ragazza dovrà aiutare Zog a superare la dura prova che lo attende: catturare una principessa e vincere l'agognata stella d'oro.

**Jeroen Jaspaert**

**Il topo brigante**

(Gran Bretagna 2018, 27', col.)

La vita non è semplice per gli altri animali a causa di un avido topo che attraversa in lungo e in largo l'autostrada rubando tutto il loro cibo. Ghiotto di panini, biscotti e ogni cosa dolce, il roditore non si ferma davanti a nulla pur di saziare la sua fame. Il brigante avrà finalmente la sua meritata punizione, grazie all'intervento di un'anatra molto furba.

🕒 **Gio 12, h. 10.00 – Sala Cabiria - Ingresso: € 4,00 a studente**

**Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it – 011 8138516**

Scuole Primarie (Classi III, IV e V)

**Lorenzo Mattotti**

**La famosa invasione degli orsi in Sicilia**

(Italia/Francia 2019, 82', col.)

La storia di Leonzio, il Grande Re degli orsi, che nel tentativo di ritrovare il figlio da tempo perduto e di sopravvivere ai rigori di un terribile inverno, decide di condurre il suo popolo dalle montagne fino alla pianura, dove vivono gli uomini. Grazie al suo esercito e all'aiuto di un mago, riuscirà a sconfiggere il malvagio Granduca e a trovare finalmente il figlio Tonio. Ben presto, però, Re Leonzio si renderà conto che gli orsi non sono fatti per vivere nella terra degli uomini.

🕒 **Mer 18, h. 10.00 – Sala Rondolino - Ingresso: € 4,00 a studente**

**Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it – 011 8138516**

## Il Metodo Montessori

12 dicembre

Scuole secondarie di II grado

**Alexandre Mourot**

**Il bambino è il maestro**

(Francia 2017, 100', col.)

Documentario dedicato all'insegnamento di Maria Montessori e all'omonimo metodo educativo, conosciuto ed utilizzato con successo in tutto il mondo. Il regista è andato a filmarlo nella più antica scuola montessoriana di Francia che ospita ed educa bambini dai 3 ai 6 anni. Chi sono dunque i protagonisti? Piccoli allievi felici, liberi di muoversi nello spazio, giocare e sperimentare con oggetti della vita reale e capaci di lavorare sia da soli che in gruppo.

🕒 **Gio 12, h. 12.00 - Sala Rondolino - Ingresso € 4,00 a studente**

**Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it – 011 8138516**

## Histoire(s) du Cinema

La storia del cinema... al cinema

18 dicembre

Un programma di film classici (in lingua originale sottotitolato) in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, legato agli insegnamenti di cinema. Un percorso a ritroso nella storia del cinema per approfondire il linguaggio cinematografico nelle diverse fasi e nei diversi tempi. Presentazione dei film in sala a cura dei Docenti DAMS

Scuole secondarie di II grado

**Edward Sedgwick**

**The Cameraman**

(Gran Bretagna 2018, 27', col.)

Tragicomiche disavventure di un fotografo maldestro (Buster Keaton) che trova lavoro come cameraman cinematografico. Dopo esilaranti insuccessi e derisioni trova inaspettato successo. Metafora dei conflitti tra realtà e illusione del cinema, ricco di parodie, anche sul cinema d'avanguardia; nel finale, un'amara constatazione/premonizione: l'atto di girare un film è alla portata di chiunque, persino di una scimmia.

🕒 **Mer 18, h. 11.30 - Sala Soldati - Ingresso € 4,00**

**a studente - Prenotazione obbligatoria:**

**didattica@museocinema.it – 011 8138516**



Oltre ai film presenti in calendario, è possibile richiedere proiezioni dedicate di film proposti per il pubblico (in data e orario da concordare). L'offerta comprende la programmazione delle **retrospettive**, la rassegna **V.O.** che presenta film in lingua originale, i film di **prima visione** o altri titoli su richiesta.

Per concordare proiezioni speciali o rassegne su richiesta, nell'ambito di progetti speciali realizzati ad hoc in collaborazione con gli Istituti Scolastici, è possibile fissare un appuntamento con il personale dei Servizi educativi: **didattica@museocinema.it**

## Calendario

### LUNEDÌ 2 DICEMBRE

**h. 15.45 The Tingler** di W. Castle (Usa 1959, 82', v.o. sott.it.)

**h. 17.15 13 Ghosts** di W. Castle (Usa 1960, 85', v.o. sott.it.)

**h. 19.00 Souvenirs encombrants d'une femme de ménage** di D. Kouyaté (S 2010, 52', v.o. sott.it.)

**segue Imaginaires en exil** di D. Ricci (I 2013, 52', v.o. sott.it.)

**I film sono introdotti da Cecilia Pennacini e Daniela Ricci**

**h. 21.00 Jauja** di L. Alonso (Arg/Usa/NI 2014, 108', v.o. sott.it.)

### MARTEDÌ 3 DICEMBRE

**h. 16.00 Mr. Sardonicus** di W. Castle (Usa 1961, 89', v.o. sott.it.)

**h. 18.30 Soleils** di D. Kouyaté/O. Delahaye (F 2017, 96', v.o. sott.it.)

**Il film è introdotto da Daniela Ricci**

**h. 20.30 Fellini Satyricon** di F. Fellini (I/F 1969, 138')

**Il film è introdotto da Franco Prono**

### MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE

**h. 16.00 Il dottor Mabuse – I parte** di F. Lang (G 1922, 154', did.or. sott.it.)

**h. 18.45 Il dottor Mabuse – II parte** di F. Lang (G 1922, 117', did.or. sott.it.)

**Il film è introdotto da Giaime Alonge**

**h. 21.00 Medan vi lever** di D. Kouyaté (S 2016, 91', v.o. sott.it.)

**Il film è introdotto da Cecilia Pennacini e Daniela Ricci. Al termine incontro con il regista Dani Kouyaté**

### GIOVEDÌ 5 DICEMBRE

**h. 15.30/18.15/21.00 Motherless Brooklyn – I segreti di una città** di E. Norton (Usa 2019, 144', v.o. sott.it.) ❷

### VENERDÌ 6 DICEMBRE

**h. 16.00 Apollon: una fabbrica occupata** di U. Gregoretti (I 1969, 75')

**h. 17.30 Una breve stagione** di R. Castellani (I 1969, 95')

**h. 19.15 Homicidal** di W. Castle (Usa 1961, 87', v.o. sott.it.)

**h. 21.00 Keita! L'Héritage du griot** di D. Kouyaté (F 1999, 94', v.o. sott.it.)

**Il film è introdotto da Daniela Ricci**

### SABATO 7 DICEMBRE

**h. 16.00 Medea** di P.P. Pasolini (I/F/G 1969, 110')

**h. 18.00 Queimada** di G. Pontecorvo (I/F 1969, 129')

**h. 20.30 Eyes Wide Shut** di S. Kubrick (Usa/Gb 1999, 168', v.o. sott.it.)

### DOMENICA 8 DICEMBRE

**h. 15.30 Eyes Wide Shut** di S. Kubrick (Usa/Gb 1999, 168', v.o. sott.it.)

**h. 18.30 La caduta degli dei** di L. Visconti (I/G 1969, 155')

**h. 21.15 I dannati della Terra** di V. Orsini (I 1969, 100')

### LUNEDÌ 9 DICEMBRE

**h. 16.00 La caduta degli dei** di L. Visconti (I/G 1969, 155')

**h. 18.45 Il prezzo del potere** di T. Valerii (I/E 1969, 108')

**h. 20.45 gLocal Day: Torino Factory 2019**

**Prima della proiezione incontro alla presenza dei registi, di Alessandro Gaido e di Daniele Gaglianone**

### MARTEDÌ 10 DICEMBRE

**h. 16.00 Medea** di P.P. Pasolini (I/F/G 1969, 110')

**h. 18.00 Cenere e diamanti** di A. Wajda (PI 1958, 103', v.o. sott.it.)

**Prima del film intervengono Lukasz Paprotny, Matteo Milani e Chiara Simonigh**

**h. 20.30 Eyes Wide Shut** di S. Kubrick (Usa/Gb 1999, 168', v.o. sott.it.)

### MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE

**h. 16.00 The Tingler** di W. Castle (Usa 1959, 82', v.o. sott.it.)

**h. 18.00 Alba tragica** di M. Carné (F 1939, 93', v.o. sott.it.)

**Il film è introdotto da Giaime Alonge**

**h. 21.00 Victor Victoria** di B. Edwards (Usa/Gb 1982, 132', v.o. sott.it.)

**Presentazione a cura di Maria Annalisa Balbo (Centro Torinese di Psicoanalisi)**

### GIOVEDÌ 12 DICEMBRE

**h. 16.00/18.30/21.00 Grazie a Dio** di F. Ozon (F/B 2019, 137', v.o. sott.it.) ❷

### VENERDÌ 13 DICEMBRE

**h. 16.00 13 Ghosts** di W. Castle (Usa 1960, 85', v.o. sott.it.)

**h. 17.45 Eyes Wide Shut** di S. Kubrick (Usa/Gb 1999, 168', v.o. sott.it.)

**h. 20.45 L'uomo dalla bocca storta** di E. Salce/A. Pergolari (I 2009, 59')

**Prima del film incontro con Emanuele Salce e Andrea Pergolari. Conducono Massimo Causo e Giancarlo Zappoli**

### SABATO 14 DICEMBRE

**h. 15.45 Fantozzi** di L. Salce (I 1975, 98')

**h. 17.30 Il federale** di L. Salce (I 1961, 100')

**h. 19.15 Mr. Sardonicus** di W. Castle (Usa 1961, 89', v.o. sott.it.)

**h. 21.00 Gainsbourg (vie héroïque)** di J. Sfar (F/Gb 2010, 130', v.o. sott.it.)

### DOMENICA 15 DICEMBRE

**h. 10.30 – Sale Cabiria e Rondolino Zog e Il topo brigante** di M. Lang/D. Snaddon/J. Jaspaeert (Gb 2018, 52') ❶

**h. 16.00 La voglia matta** di L. Salce (I 1962, 110')

**h. 18.15 L'anatra all'arancia** di L. Salce (I 1975, 105')

**h. 20.30 Medea** di L. von Trier (Dk 1988, 77', v.o. sott.it.)

**Il film è introdotto da Giulia Beccaria e Anna Viacava**

### LUNEDÌ 16 DICEMBRE

**h. 15.30 Colpo di stato** di L. Salce (I 1969, 105')

**h. 17.30 Il federale** di L. Salce (I 1961, 100')

**h. 19.15 Homicidal** di W. Castle (Usa 1961, 87', v.o. sott.it.)

**h. 21.00 2046** di Wong Kar-wai (F/HK 2004, 120', v.o. sott.it.)

### MARTEDÌ 17 DICEMBRE

**h. 16.00 Vediamoci chiaro** di L. Salce (I 1984, 100')

**h. 18.00 Fantozzi** di L. Salce (I 1975, 98')

**h. 20.00 Eyes Wide Shut** di S. Kubrick (Usa/Gb 1999, 168', v.o. sott.it.)

### MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE

**h. 16.00 Le ore dell'amore** di L. Salce (I 1963, 110')

**h. 18.00 Il cameraman** di E. Sedgwick (Usa 1928, 67', did.or. sott.it.)

**Il film è introdotto da Giaime Alonge**

**h. 20.30 I giorni dell'abbandono** di R. Faenza (I 2005, 96')

**Il film è introdotto da Maria Annalisa Balbo e Giulia Zagrebelsky**

### GIOVEDÌ 19 DICEMBRE

**h. 16.00/18.00/20.30 L'età giovane** di J.-P. e L. Dardenne (B/F 2019, 84', v.o. sott.it.) ❷

### Da VENERDÌ 20 DICEMBRE a LUNEDÌ 6 GENNAIO

Prima visione ❷

- ❶ Ingresso euro 4,50  
❷ Ingresso euro 7,50/5,00

## Eventi

**Franco Prono presenta**  
***Fellini Satyricon***  
 Martedì 3 dicembre, h. 20.30  
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

**Dani Kouyaté presenta**  
***Medan vi lever***  
 Mercoledì 4 dicembre, h. 21.00  
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

**gLocal Day presenta**  
**Torino Factory 2019**  
 Lunedì 9 dicembre, h. 20.45  
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

**La cinepresa interroga la Storia**  
***Genere e diamanti***  
 Martedì 10 dicembre, h. 18.00  
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

**Cinema e psicoanalisi**  
***Victor Victoria***  
 Mercoledì 11 dicembre, h. 21.00  
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

**Andrea Pergolari ed Emanuele Salce presentano**  
***L'uomo dalla bocca storta***  
 Venerdì 13 dicembre, h. 20.45  
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

**Seeyousound presenta**  
***Gainsbourg (vie héroïque)***  
 Sabato 14 dicembre, h. 21.00  
 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

**Cinema con bebè**  
***Zog e Il topo brigante***  
 Domenica 15 dicembre, h. 10.30  
 Sale Cabiria e Rondolino – Ingresso euro 4,50

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas



## IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Dicembre 2019

Vicepresidente: Anna Paola Venezia

Direttore: Domenico De Gaetano

Programmazione e Redazione:  
 Stefano Boni, Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Promozione e Comunicazione:  
 Maria Grazia Giroto

Ufficio stampa: Veronica Geraci

Progetto grafico:  
 3DComunicazione, Torino

Info  
 Via Montebello 22 - 10124 Torino  
 Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58  
 programmazione@museocinema.it  
 www.cinemamassimotorino.it

### Ringraziamenti

Giaime Alonge, Torino  
 Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Torino  
 Massimo Arvat, Torino  
 Associazione Piemonte Movie, Torino  
 Maria Annalisa Balbo, Torino  
 Massimo Causo, Taranto  
 Centro Studi Cinematografici, Roma  
 Centro Torinese di Psicoanalisi, Torino  
 Cineteca Nazionale, Roma  
 C.O.E., Milano  
 Cooperativa Zenith, Torino  
 DAMS - Università degli Studi di Torino  
 Double Line, Torino  
 Fantasmagoria, Torino  
 Fondazione Cineteca di Bologna  
 Giovani Genitori, Torino

Istituto Polacco di Roma  
 Kinology, Paris  
 Dani Kouyaté, Stockholm  
 Movies Inspired, Torino  
 N.I.P., Torino  
 Park Circus, Glasgow  
 Silvia Parlagreco, Torino  
 Cecilia Pennacini, Torino  
 Andrea Pergolari, Roma  
 Franco Prono, Torino  
 Daniela Ricci, Torino  
 Emanuele Salce, Roma  
 Seeyousound, Torino  
 Università degli Studi, Torino  
 Warner Bros. Italia, Milano  
 Giancarlo Zappoli, Milano

### Si ringraziano anche

Personale del Cinema Massimo  
 Cineteca del Museo Nazionale del Cinema  
 Servizi Educativi Museo Nazionale del Cinema

Coordinamento tecnologico



Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: [www.aeroporto.torino.it](http://www.aeroporto.torino.it). t. +39.011.5676361-2

# AL CENTRO, LA SCUOLA.

## DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito [www.realemutua.it](http://www.realemutua.it)

 **REALE  
MUTUA**  
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP

  
AGENZIA  
ANTONELLIANA

**AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA**

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - [realeantonelliana@pec.it](mailto:realeantonelliana@pec.it)